

Relazione scientifica apparecchiatura ELEKTROMERIDIAN

RIFLESSOTERAPIA

Terapia che utilizza zone particolari del corpo sollecitate in vari modi: vibrazioni, massaggi, elettrostimolazioni, pressioni ecc. Queste zone del corpo sono particolarmente sensibili a riflettere all'interno del corpo le sollecitazioni le quali vengono direttamente trasmesse agli organi riflessi in quelle zone sensibili. Questa tecnica viene effettuata soprattutto in queste zone: Piedi, Mani, Dorso, Mucosa nasale, Orecchio, Viso, Bocca, Tonsille, Schiena, Organi genitali. L'azione che questa tecnica effettua, è attraverso le terminazioni nervose per induzione riflessa.

AURICOLOMEDICINA

L'auricoloterapia è una tecnica di cura affine all'agopuntura cinese, è basata sul principio che sull'orecchio umano sono riflessi tutti gli organi, apparati e funzioni dell'organismo umano; in caso di malattia o dipendenze, stimolando questi punti con l'infissione di aghi o stimolazioni elettriche, meccaniche o con laser, si favorisce il ristabilimento di un equilibrio psicofisico e s'induce l'organismo ad una maggior produzione di endorfine. (v.p.7)

Sfruttando questi meccanismi, con l'auricoloterapia si possono curare disturbi nervosi, digestivi, ginecologici, articolari, stati dolorosi e la dipendenza da fumo.

Questa tecnica ha le sue radici nella notte dei tempi, fin dall'antichità egizia si conoscevano dei punti corrispondenti sulle orecchie, per esempio le donne egizie si pungevano l'orecchio in un punto determinato per limitare le loro grossezze, mentre in Cina viene usata largamente da più di cinquemila anni la tecnica dell'agopuntura.

L'orecchio è negli animali superiori e nell'uomo il complesso di strutture che costituiscono l'organo dell'udito e che partecipano alla regolazione dell'equilibrio statico e cinetico, quindi l'orecchio serve non solo per ricevere suoni ma anche per trasmetterne segnali dall'interno verso l'esterno.

Vi è tutta una terapia di indagine conoscitiva da ritrovare e ripristinare in diagnostica per la nuova medicina Olistica e Naturale che si chiama Auricolo Medicina.

Ogni qualvolta che vi è un'anomalia funzionale di un organo o sistema, questi ultimi vibrano a frequenze diverse da quelle di quando essi sono in perfetta salute, pertanto essi emettono dei suoni udibili con determinate apparecchiature elettroniche, e alcuni uomini con udito particolare sono in grado avvicinando l'orecchio di ascoltare tali anomale vibrazioni e di comprenderne il significato; infatti ogni "suono" strano percepito da certi pazienti all'interno dell'orecchio è perché vi è un'anomala funzione dell'apparato uditorio che non permette la fuoriuscita di quei suoni che poi disturbano la persona che li sente.

In genere tali suoni (rumori) sono sintomi e segnali da saper interpretare perché legati a croniche e nascoste anomalie di determinate ghiandole, organi, sistemi ecc., (tiroide, blocco delle normali funzioni cervicali, abbassamento della glicemia e della pressione del sangue, aumento di determinati minerali e vitamine con caduta di altri, ecc.).

Ricordiamo che la Luce inFormata, (le frequenze modulate ricevute o create dall'essere) si memorizza nei corpi viventi, nel substrato che ha alla base la "terra" fisiologica, cioè nei metalli amorfi a base di minerali rari.

Vi è anche la possibilità una volta conosciuta un'anomalia frequenziale di un organo o sistema, di ricorrere alla trasmissione, attraverso l'orecchio in funzione ricevente, di informazioni vibratorie riequilibranti per quella o quelle anomalie; tali terapie si usano in Auricolo Medicina.

Oltre a queste importanti recenti riscoperte, circa 50 anni or sono il dr. Nogier concepì anche l'idea della possibile somatopia fetale nell'orecchio, la quale divenne la base dell'auricoloterapia in tutti i suoi aspetti.

In seguito tutta questa teoria venne sperimentata soprattutto in Cina fin dal 1958, nei ranghi dell'esercito quale medicina ufficiale da esercitare direttamente sul campo; da quella data sono stati raccolti un'enorme quantità di dati che hanno permesso di convalidare l'intuizione del dr. Nogier; si tratta infatti della riscoperta dei punti riflessi, nelle orecchie dei vari organi e sistemi del corpo umano.

Vediamo quali sono le caratteristiche ed i vantaggi dell'Auricoloterapia.

E' una fra le tecniche diagnostiche e terapeutiche di più facile apprendimento che possiamo trovare, può essere utilizzata a tutte le età. La si può applicare ad una vasta gamma di malattie; si ottengono risultati rapidi ed efficaci, anche se la malattia o la dipendenza è cronica e contratta da lunga data.

L'Auricoloterapia è fra le tecniche riflessogene quella che consente una più immediata risposta agli stimoli, da parte del soggetto trattato, infatti essa è di notevole ausilio in tutte le situazioni di emergenza: questa tecnica come la

Riflessologia plantare o quella sulle mani o sulla colonna vertebrale, ha una scarsità od assenza di effetti collaterali, a parte la sensazione avvertita quando si conficcano gli aghi che è ancora meno quando si stimola elettronicamente.

Ottimi risultati si ottengono con l'uso degli aghi dell'agopuntura o con elettrostimolazioni applicate nei punti riflessi dell'orecchio; l'uso degli aghi consiste nell'infiggerli nell'orecchio esterno, ove sono concentrati i punti dell'agopuntura, le elettrostimolazioni vengono praticate negli stessi punti per mezzo di un puntale di forma sferica.

In alcuni casi si hanno delle reazioni particolari che però scompaiono subito appena si toglie l'ago. Se gli aghi o l'orecchio non sono ben disinfettati possono comparire infezioni locali o retrazioni dell'orecchio, che possono comunque essere evitate con la massima igiene e pulizia e con la sterilizzazione degli aghi prima del trattamento, attraverso il fuoco o particolari disinfettanti, per quanto riguarda l'elettrostimolazione il problema non sussiste perché questa tecnica non è invasiva.

L'auricoloterapia è molto diffusa ed utilizzata per anestetizzare pazienti che debbono affrontare piccoli interventi tipo: estrazione di denti, asportazione tonsille, trattamento di distorsioni, interventi nel naso, nella gola, negli occhi ecc.

Il trattamento auricolare utilizza nella sua più semplice ed immediata applicazione, il detettore a pressione, ma possono essere impiegati detettori elettronici passivi, attivi, meccanici, vibratori, soft laser, cauterizzazioni, ecc.

TERAPIA AURICOLARE

La Terapia si avvale di varie tecniche: agopuntura, moxibustione, elettrostimolazione, laser, micromassaggio "per adesione", uso di magneti, micromassaggio auricolare e microiniezioni di prodotti medicinali.

Alcune di queste tecniche sono, in Medicina forense e per una sentenza della Corte di Cassazione della Repubblica Italiana, considerata come "Atto Medico".

a) Micromassaggio auricolare

È un metodo di cura non invasivo, facile, ben accetto da parte dei Pazienti, efficace e collaudatissimo, tanto che un antico aforisma Cinese così suona: *"Tutti i Punti Auricolari dolorosi sono punti di terapia efficaci"*

Per il Micromassaggio Auricolare si ricorre all'uso dell' "Ago a Goccia", facilmente fabbricabile anche con tecniche di "fai da te". Con lo strumento "a goccia" si massaggia delicatamente per un minuto ognuna delle Auricolozonule prescelte, bilateralmente.

Il Micromassaggio manuale e/o strumentale può essere quotidiano nelle forme acute, bi-trisettimanale in quelle croniche.

b) Micromassaggio elettronico

Questo tipo di micromassaggio è particolarmente indicato nei casi della dipendenza da fumo di sigaretta, si riesce ad ottenere un risultato soddisfacente anche con una sola applicazione.

Può essere praticato attraverso apparecchi elettronici che hanno un terminale con la doppia funzione diagnostica in quanto segnalano le Auricolozonule QU ove la resistenza elettrica è diminuita e terapeutica in quanto permettono di sollecitare le AZQU prescelte con stimoli elettronici che hanno impulsi simili a quelli degli elettrostimolatori usati in sala operatoria per l'analgesia con Agopuntura.

Inoltre può essere praticato attraverso apparecchiature elettroniche di nuova generazione valide per il solo uso terapeutico pratico. Col terminale elettronico si stimola in modo indolore l'AZQU prescelta per la durata di un minuto o del tempo stabilito dalla stessa apparecchiatura, nel caso di apparecchiature più sofisticate, per ogni Zonula.

c) Fitotermoaromaterapia auricolare

È una particolare tecnica che unisce il vantaggio dell'aromaterapia con quello della moxibustione.

Si tratta di avvicinare la punta incandescente di un bastoncino profumato alla AZQU prescelta, non appena il paziente avverte senso di calore bisogna allontanare la punta del bastoncino. Si ripete lentamente per 10 volte su ogni AZQU.

È tassativo non ustionare la cute. Esistono bastoncini di vari tipi, inizialmente è bene limitarsi solo ai profumi polivalenti del sandalo o dell'incenso.

d) Tecnica "per adesione"

Si attua questa tecnica dopo il Micromassaggio e la Fitotermoaromaterapia. Si applica sulla AZQU prescelta con una sferula di cristallo delle collanine, sterilizzata. Si ferma la perlina con un cerotto di mm5x5. Il Paziente dovrà automassaggiarsi per 3-4 volte al giorno l'AZQU per qualche minuto.

e) Agopuntura

Si infigge un ago sterile di piccole dimensioni sulle Auricolozonule indicate, previa disinfezione cutanea, e lo si lascia inserito per circa 15 minuti.

INDICAZIONI E CONTROINDICAZIONI AURICOLOGICHE

L'Auricoloterapia è utile:

- Negli stati allergici e tossici, specialmente nelle forme allergiche e disergiche delle vie respiratorie, (riniti, asma) digestive (intolleranze alimentari, allergie alimentari) e farmacologiche. Anche nelle intossicazioni voluttuarie e nelle psicodipendenze (alcool, tabacco, droghe leggere, cibi ecc.) tale metodica può essere applicata con successo.
- Nelle turbe neurodistoniche e nelle somatizzazioni, in stati disforici, neurotici, distimici: questa serie di disturbi ad insorgenza "endogena" può complicarsi con sofferenze dapprima "funzionali" e poi "organiche" di apparati e visceri. Il trattamento farmacologico protratto può generare psicodipendenze, effetto secondario spiacevole e pericoloso, ma evitabile con la pratica auricoloterapica.
- Nelle emergenze: L'Auricoloterapia trova indicazioni mediche anche in casi di urgenza, specie in mancanza di adeguate strutture sanitarie immediatamente reperibili. L'Auricolomedicina ha avuto il suo collaudo severo durante la guerra dell'Afghanistan, sotto l'egida di Mediciens sas frontières e dell'Aide Medicale Internazionale. Il Micromassaggio auricolare e quello somatico-energetico possono sempre essere associati.
- Nella terapia del dolore: le manovre antalgiche auricolologiche ne costituiscono una delle principali indicazioni specifiche.
- Nella riabilitazione: L'Auricolomedicina è efficace complemento, col Micromassaggio Dui Na An Mo, per potenziare e facilitare tutti gli interventi in medicina Riabilitativa.
- In Medicina Sportiva, per la messa in forma degli atleti e per il recupero dopo gara, sempre accanto al Micromassaggio Estremo-orientale.
- Nella dipendenza da tabacco, alcool, droghe leggere, cibi ecc.
- Nelle patologie Respiratorie acute e croniche
- Nella patologia Gastrodigestiva
- Nelle indicazioni ostetrico-ginecologiche
- Nel trattamento delle turbe psichiche minori
- In Patologia cardiocircolatoria
- In Patologia urologico-genitale, femminile e maschile
- Nelle affezioni degli organi di senso (turbe del visus, ipo-presbioacusie, patologia otorinolaringoiatrica)
- Nelle osteo- reumatologie, specialmente osteoartrosiche, post-traumatiche e degenerative
- In Medicina Ortopedico-traumatologica
- In Dermatologia
- In Medicina estetica
- Nelle malattie del ricambio

E' meglio evitare l'Auricoloterapia

- Particolari precauzioni devono essere adottate nelle donne in gravidanza, in Pazienti che usino forti dosi di Psicofarmaci da lungo tempo (possono essere refrattari al riequilibrio energetico), nelle malattie irreversibili, nelle infiammazioni e dermatiti del padiglione auricolare, nei soggetti senili deperiti (mancano di JING QI!). L'uso di elettrosimolatori è proibito nei Pazienti portatori di Pace maker e in quelli che soffrono di epilessia.
- In tutti i casi è fondamentale norma etica che il Paziente debba essere sempre edotto, conscio e consenziente.

Conclusioni

Concludendo, si può oggi serenamente dichiarare che l'Auricolomedicina è entrata ufficialmente nel novero delle manovre terapeutiche della Medicina tradizionale cinese e della Medicina Moderna, anche a livello della Organizzazione Mondiale di Sanità (OMS).

L'Auricolomedicina è una tecnica di facile apprendimento, di semplice applicazione, non richiede materiali od apparecchi troppo costosi, è pressoché scevra di pericoli, è asettica ed indolore, è immediata nelle sue reazioni positive e può essere eseguita rapidamente in un vasto repertorio di indicazioni mediche e fisioterapiche.

AURICOLOTERAPIA CON ELEKTROMERIDIAN KOBRA

Il metodo ELEKTROMERIDIAN KOBRA riesce a sfruttare nel migliore dei modi il principio della riflessologia auricolare e dell'auricoloterapia, andando a stimolare, per mezzo di un puntale di forma sferica, attraverso un'apparecchiatura elettronica computerizzata, i punti riflessi dei padiglioni auricolari atti a ristabilire l'equilibrio psicofisico alterato dall'intossicazione da fumo di sigaretta.

Inoltre dà modo all'organismo di aumentare la produzione di endorfine necessarie per la compensazione della richiesta di nicotina.

La durata del trattamento e il tempo di stimolazione di ogni singolo punto, vengono elaborate dal microchip dell'apparecchiatura in base al numero di sigarette effettivamente fumate dall'individuo, alla sua età, ai risultati di un test spirometrico e agli anni di attività da fumatore.

In questo modo, attraverso questa sofisticata apparecchiatura, si riesce ad ottenere una terapia personalizzata e quindi il massimo dell'efficacia.

Cosa sono le Endorfine stimulate da ELEKTROMERIDIAN

Sostanze oppioidi endogene, a struttura polipeptidica, dotate di proprietà biologiche simili a quelle della morfina e delle sostanze oppiacee.

Alla scoperta di queste sostanze si è giunti studiando il meccanismo d'azione biologica della morfina e degli alcaloidi simili. Questa esplica i suoi effetti legandosi a specifici recettori presenti nel sistema nervoso centrale, in concentrazioni molto elevate proprio in quelle aree cerebrali deputate alla percezione della sensibilità dolorifica. A partire da ciò è stato possibile dimostrare la presenza di sostanze endogene in grado di esplicare un analogo effetto biologico, modulando in condizioni fisiologiche la trasmissione e la percezione della sensibilità dolorifica, legandosi ai recettori per gli oppiacei.

Attualmente si conoscono quattro distinte classi di endorfine, dette rispettivamente "alfa", "beta", "gamma" e "delta". Al sistema delle endorfine appartengono anche due sostanze pentapeptidiche originariamente estratte dal tessuto nervoso e denominate "encefaline".

Le cellule destinate alla produzione delle endorfine sono sparse in varie parti del sistema nervoso centrale; queste sostanze sono inoltre presenti nell'ipofisi (lobo anteriore e lobo posteriore), nelle ghiandole surrenali, nelle ghiandole salivari, nel tratto gastrointestinale (sia nei gangli del tessuto nervoso sia come cellule secretorie). Il significato biologico di queste sostanze è estremamente complesso e a esse viene attribuita una funzione intermedia tra quella degli ormoni e quella svolta dai neurotrasmettitori, le sostanze che assicurano la trasmissione dei segnali nervosi.

Le endorfine sembrano svolgere un ruolo notevole nell'insorgenza dell'analgesia non farmacologica, cioè quella che si può ottenere mediante tecniche come l'agopuntura, l'ipnosi, la stimolazione elettrica, e dell'analgesia da placebo: in tutte queste condizioni è infatti possibile osservare un aumento dell'attività cerebrale beta-endorfinica ed encefalino-simile.

L'attività delle endorfine può inoltre intervenire nei meccanismi che portano all'insorgenza dei fenomeni di dipendenza e di assuefazione farmacologica e nella crisi da astinenza da fumo di sigaretta.

Altri effetti biologici esplicati dalle endorfine interessano la termoregolazione, la produzione ormonale, la reazione allo stress, il controllo dell'appetito, la funzionalità del tratto gastrointestinale (motilità, secrezione digestiva, secrezione pancreatico).

L'apparecchiatura ELEKTROMERIDIAN

L'apparecchiatura *Elektromeridian* è un elaboratore che ha un sofisticato sistema di raccolta ed elaborazione dati, i dati raccolti sono trasferiti sul personal computer inserito nell'apparecchiatura e archiviati con metodi statistici, per quanto riguarda gli impulsi elettrici, rispetta le seguenti norme Europee di sicurezza:

- Direttiva **Bassa Tensione 73/23/CEE** e successive modificazioni e integrazioni **93/68/CEE** attuata dalla **legge 791** del 18.10.1997
- Direttiva europea relativa alla **Compatibilità Elettromagnetica 89/336/CEE** del 03.05.1989 modificata dalla direttiva **92/31/CEE** del 28.04.1992 attuata dal **D.L. 476** del 04.12.1992
- Riferimenti complementari: Norma **EN 60-601** contestuale alle **IEC 601-1**

L'apparecchiatura potrebbe anche funzionare con un accumulatore da 12 volt che si ricarica attraverso la rete elettrica, per effettuare i trattamenti non è necessario essere collegati alla corrente e questo rende l'apparecchiatura estremamente sicura e comporta l'eliminazione di tutta una serie di adempimenti in fatto di sicurezza che riguardano qualunque elettromedicale che funziona a 220 volt, inoltre è trasportabile e può essere utilizzata ovunque.

Antismoking Center s.r.l.

24020 Gorle (BG) – Via D. Mazza, 20 - Tel. +39 035-363697 Fax +39 035-361168 - web site: www.antismoking.it - e-mail: direzione@antismoking.it